

**OGGETTO: ART. 60, COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ.
APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO E.F. 2013 E RELATIVI ALLEGATI.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 13-ter della L.P. 03 aprile 2009 n.4, il Rendiconto della Gestione è deliberato dal Consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- per l'anno 2014 il termine del 30 aprile è stato spostato, da ultimop, al 30 giugno 2014 con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale in data 07 marzo 2014 ed ai sensi dell'art.9 della L.P. n.1 di data 22 aprile 2014;

Premesso che, l'art. 60, comma 1 del Regolamento di contabilità del Comune di Castelfondo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 dd. 28.11.2002, esecutiva e successivamente modificato con deliberazione n. 12 di data 18.03.2010, esecutiva, prevede che la *Giunta Comunale approva lo schema di rendiconto ed i relativi allegati*;

Premesso che, l'art.37 del D.P.G.R. 28.05.1999 N.4/L modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n.4/L prescrive che al Rendiconto della Gestione sia allegata una relazione illustrativa delle valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Premesso altresì che, all'art. 31, comma 3 del D.P.G.P. 28 maggio 1999 n.4/L, è espressamente previsto che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 03 dd. 27 febbraio 2014, avente ad oggetto *"Conto del tesoriere della gestione di cassa esercizio finanziario 2013: relativa attestazione di regolarità"*;

Vista inoltre la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 04 dd. 27 febbraio 2014, avente per oggetto: *"Articolo 31 comma 3 D.P.G.R. 28 maggio 1999 N.4/L. Riaccertamento dei residui attivi e passivi esercizio finanziario 2013"*;

Visti il conto della gestione dell'economia e dell'agente contabile resi il 11 gennaio 2014 e riscontrata la concordanza delle risultanze degli stessi con le scritture contabili dell'ente;

Visti inoltre i conti degli agenti della riscossione e riscontrata la concordanza degli stessi con le scritture contabili dell'ente;

Accertato, ai fini dell'approvazione del rendiconto, quanto segue:

- il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale nr. 04 di data 28.03.2013;
- con deliberazione del Consiglio comunale nr. 28 di data 27.11.2013 si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale e altresì al controllo e alla verifica dello stato di avanzamento dei programmi dell'Amministrazione. La medesima non ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti deliberativi di riequilibrio;
- nel corso dell'esercizio finanziario 2013 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti iniziali variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi o prelievi dal Fondo di riserva garantendo sempre e comunque l'equilibrio finanziario;

Visto l'art. 59, commi 2 e 3 del Regolamento di Contabilità, il quale stabilisce che il Responsabile del Servizio finanziario predispone gli schemi del conto di bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio e dei loro allegati, li trasmette alla Giunta unitamente alla proposta di deliberazione consiliare ed alla proposta di relazione al rendiconto della gestione;

Esaminati attentamente i suddetti elaborati contabili predisposti dal Servizio Finanziario e consistenti in:

- Schema Conto del bilancio esercizio 2013;
- Proposta Relazione al rendiconto della gestione;
- Proposta di deliberazione consiliare;

da sottoporre successivamente al parere del revisore dei conti e quindi all'approvazione da parte del Consiglio comunale entro il 30 giugno 2014;

Ritenuto di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento al fine di rispettare la sequenza temporale e i termini imposti per l'approvazione del documento;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnico –amministrativa e contabile, resi dal responsabile del Servizio finanziario (art. 81, comma 1 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L);

Dato atto che il presente provvedimento, non comportando impegno della spesa, non necessita dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Visto l'art. 14 della L.R. 1/1993 e s.m.;

Visto il T.U.LL.R..O.C. approvato con D.P.G.R. 01.02.2055 n. 3/L;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. Di **approvare**, per le ragioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 60, comma 1 del Regolamento di Contabilità, lo schema di rendiconto E.F. 2013 e relativi allegati, predisposto dal Servizio Finanziario comunale e composto di:
 - Schema Conto del bilancio esercizio 2013;
 - Proposta Relazione al rendiconto della gestione;
 - Proposta di deliberazione consiliare;che firmati dal Segretario Comunale formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di **dare atto** che gli elaborati di cui al precedente punto 1), dopo aver ottenuto il parere dell'Organo di revisione, verranno depositati, ai sensi dell'art. 60, comma 4 del Regolamento di contabilità, a disposizione dei consiglieri comunali fino al giorno della discussione consiliare.
3. Di **dare atto** che, ai sensi del suddetto art. 60, comma 4 del Regolamento di contabilità, fra il deposito e la riunione del Consiglio Comunale, devono intercorrere almeno dieci giorni e che dell'avvenuto deposito sarà data comunicazione ai Consiglieri comunali.
4. Di **dare atto** che, con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale in data 07 marzo 2014 ed ai sensi dell'art.9 della L.P. n.1 di data 22 aprile 2014, per l'anno 2014 il Rendiconto è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 giugno 2014, tenuto motivatamente conto delle risultanze fornite dalla relazione dell'organo di revisione.
5. Di **comunicare** ai capigruppo consiliari l'avvenuta adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.
6. Di **pubblicare**, per estratto, copia della presente deliberazione nel portale telematico www.Albotelematico.tn.it.
7. Di **dichiarare** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
8. Di **dare evidenza** che, ai sensi dell'art. 4, della L.P. 30.11.1992 n.ro 23 che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a. Opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione ai sensi della L.R. 04.01.1993 n.ro 1 e s.m.
 - b. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 gg. ai sensi della Legge 06.12.1971 n.ro 1034;
 - c. In alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199.